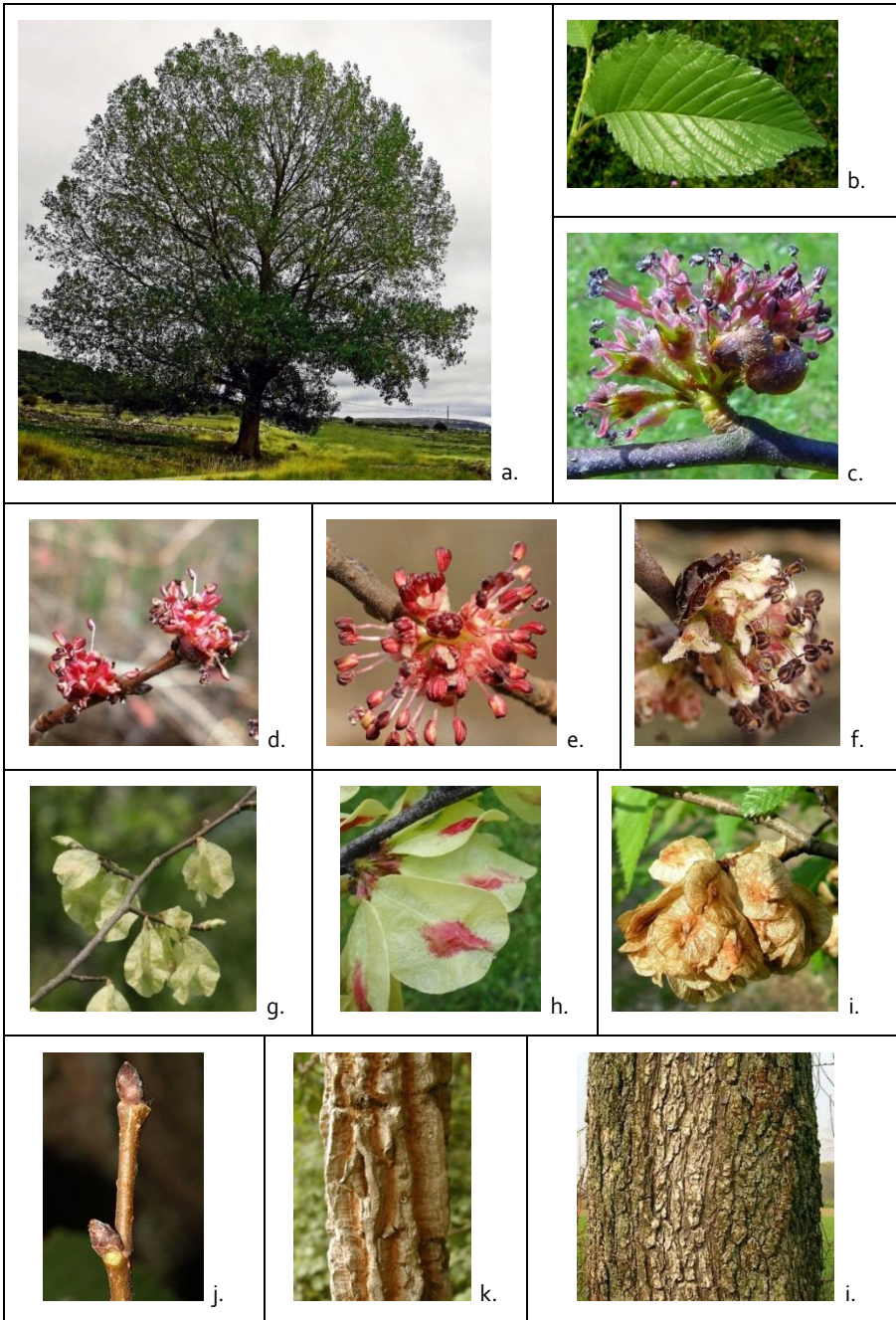


## Olmo campestre

Ordine: <i>Rosales</i>	Famiglia: <i>Ulmaceae</i>
Genere: <i>Ulmus</i>	specie: <i>minor</i> Mill.



**Olmo campestre** - a) pianta adulta; b) foglia; c) infiorescenza a glomerulo; d-e-f) fiori in fase di schiusura; g-h) samare in fase di maturazione; i) samare mature; j) gemme dell'asse e apicale; k) corteccia di giovane ramo; l) corteccia di pianta adulta.

**MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni** – Albero deciduo, che può raggiungere i 25-30 m di altezza, un diametro del fusto di 1,5-2 m, molto longevo (fino a 600 anni), presenta un fusto normalmente dritto o leggermente sinuoso.

**Corteccia** – La corteccia, inizialmente grigia e liscia con lenticelle orizzontali, in seguito si ispessisce e forma un ritidoma regolare, con stretti solchi longitudinali, di color bruno scuro.

**Radici** – L'apparato radicale è esteso, ramificato e si sviluppa in profondità.

**Rami** – Pianta a crescita simpodiale, presenta i rami principali ascendenti e slanciati e con l'età i rametti terminali diventano penduli; i macroblasti dell'anno sono sottili e generalmente glabri, con lenticelle. I rami, inizialmente lisci, diventano poi suberoso-alati.

**Gemme** – Le gemme a legno sono piccole, ovoidi e bruno-nerastre, pluriperulate, cigliate e divergenti dal rametto; le gemme a fiore sono di forma globosa. Le gemme vegetative hanno dormienza accentuata, mentre quelle a fiore sono molto precoci (marzo) e perciò soggette ai danni da gelate tardive.

**Foglie** – Le foglie sono semplici, alterne, decidue, a lamina ovata, obovata o anche sub-ellittica, con margine doppiamente dentato, di dimensione variabile sia tra pianta e pianta che sulla stessa pianta e sullo stesso ramo. La pagina superiore è verde scuro e può essere liscia e più o meno lucida e scabra, opaca e con radi peli; la pagina inferiore è opaca, più chiara e tomentosa anche lungo le nervature.

**Fiori** – Pianta *monoica monoclina, proterante*, con fiori disposti in *glomeruli* ascellari, di colore rosso porpora, specie le antere. L'antesi avviene in febbraio-marzo.

**Frutti e semi** – Il frutto è una *samara* alata, con corto peduncolo, sub-rotonda, con marginatura che quasi raggiunge il seme, posto al centro della samara.

**DISTRIBUZIONE E HABITAT** – Specie presente in tutte le regioni, in genere fino a 500 m di quota e in consorzio con altre specie. Era una delle specie che facevano parte del bosco climatico padano. Si adatta ai terreni pesanti e argillosi.

**UTILIZZO** – L'olmo campestre presenta un legno a *duramen* bruno, semiduro, di notevole resistenza e durata, di aspetto gradevole e facile lavorazione, che era impiegato per lavori di carradore e per pezzi di attrezzi agricoli soggetti a forte attrito, ma anche per mobili e pavimenti; la corteccia è tannica, con proprietà tintorie, mentre la foglia era un ottimo foraggio per il bestiame.

**CURIOSITÀ** – In Emilia-Romagna e Marche la specie era usata come tutore vivo della vite con coltivazione a capitozza ed era una pianta tipica del paesaggio agrario; è usato a scopo ornamentale come alberatura stradale. L'olmo campestre è soggetto ad una grave malattia che dagli anni '50 del secolo scorso ha colpito gran parte degli olmi italiani: la grafiosi dell'olmo [*Ophiostoma ulmi* (Buisman) Nannf.] trasmessa da insetti scolitidi del genere *Scolytus* che sono i vettori del fungo che determina una tracheomicosi.